



www.ictlampedusa.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
«G. Tomasi di Lampedusa»
ad Indirizzo Musicale con sezioni associate: Montevago
92018 - S. Margherita di Belice (AG) - Via Pordenone
C.M. AGIC80800E - C.F. 92010670849 - C.U. UF56TW
Tel. 0925 31260 - 0925 38062



PEO: agic80800e@istruzione.it - PEC: agic80800e@pec.istruzione.it

Piano di Miglioramento

2017/2018

INDICE

Sommario

Anagrafica della scuola

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Progetti

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

ANAGRAFICA DELLA SCUOLA

Istituzione Scolastica

Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita di Belice
Codice meccanografico A G I C 8 0 8 0 0 E

Responsabile del Piano

Cognome e Nome: Dirigente Scolastico Prof. Girolamo Piazza

Telefono 092533682 - 092531260 **Email:** *agic80800e@istruzione.it*

Referente del Piano

Cognome e Nome Scoma Maria **Telefono** 3397829013

Email *geol.mariascoma@virgilio.it* **Ruolo nella scuola** Collaboratrice del DS

Comitato di miglioramento

Gulotta Francesca
Cacioppo Rosanna
Mangiaracina Maria
Mauceri Maria
Muratore Rossella

Durata dell'intervento: a.s. 2017/2018

Periodo di realizzazione: da 01/09/2017 a 31/05/2018

Priorità 1 Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica	Traguardo 1 Aumentare almeno del 6% (2% annuo) la percentuale degli esiti positivi in riferimento alla media nazionale
Priorità 2 Diminuire il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 in riferimento alla media nazionale	Traguardo 2 Aumentare almeno del 3% il numero di alunni da collocare nei livelli più alti (L3, L4, L5)
Priorità 3 Ridurre la percentuale della variabilità dei risultati tra le classi	Traguardo 3 Diminuire la variabilità dei risultati delle classi del 10% per quanto riguarda Matematica e Italiano nelle seconde e per la sola Matematica nelle quinte
Secondo obiettivo regionale: Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)	Traguardo 4 Ridurre il tasso di dispersione scolastica del 5%

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Strutturare e attuare il curricolo verticale per bienni in tutti i plessi della scuola	Sì	Sì	Sì
	Progettare interventi per migliorare i livelli Invalsi in ITA e MAT		Sì	Sì
	Consolidare l'uso della didattica per competenze facendo ricorso ai compiti di realtà, osservazione sistematiche, rubriche valutative e schede di autovalutazione	Sì	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in tutte le discipline e/o classi, funzionali al miglioramento delle competenze.	Sì	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Incentivare la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari per elaborare e condividere strumenti per l'inclusione e la differenziazione.		Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attività di formazione per tutto il personale docente sulla didattica digitale, strategie didattiche innovative disciplinari, inclusione e valutazione	Sì	Sì	Sì

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Strutturare e attuare il curricolo verticale per bienni in tutti i plessi della scuola.	3	5	15
Progettare interventi per migliorare i livelli Invalsi in ITA e MAT	4	5	20
Consolidare l'uso della didattica per competenze facendo ricorso ai compiti di realtà, osservazione sistematiche, rubriche valutative e schede di autovalutazione	4	5	20
Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in tutte le discipline e/o classi, funzionali al miglioramento delle competenze.	5	5	25
Incentivare la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari per elaborare e condividere strumenti per l'inclusione e la differenziazione.	5	5	25
Attività di formazione per tutto il personale docente sulla didattica digitale, strategie didattiche innovative disciplinari, inclusione e valutazione	5	5	25

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Strutturare e attuare il curricolo verticale per bienni in tutti i plessi della scuola.	Utilizzo del curricolo verticale in tutte le classi dell'istituto, finalizzato al raggiungimento delle competenze.	Nomina della commissione curricolo verticale, dei coordinatori e dei responsabili dei dipartimenti. Incontri dei dipartimenti per la predisposizione del curricolo verticale per bienni. Riunioni dei consigli di biennio per l'attuazione del curricolo. Progettazione settimanale (Scuola Primaria), progettazione disciplinare annuale secondo il modello del curricolo verticale per bienni e progettazione multidisciplinare biennale.	Verbali della commissione curricolo verticale, dei consigli di biennio e dei dipartimenti. Unità formative presentate secondo il modello predisposto. Progetti multidisciplinari biennali.

Progettare interventi per migliorare i livelli Invalsi in ITA e MAT	Aumento della capacità di comprensione orale e scritta di testi di vario tipo, abituare gli alunni al rispetto dei tempi di consegna. Miglioramento delle prestazioni degli alunni. Diminuzione della variabilità dei risultati tra le classi	Percentuale di docenti partecipanti al corso di formazione "Invalsi in classe" Analisi degli esiti degli alunni alle prove Invalsi degli anni precedenti Esiti alle prove di monitoraggio bimestrali Riunioni per la socializzazione degli esiti	Scheda di partecipazione al corso di formazione "Invalsi in classe" Documento restituzione dati dall' INVALSI Scheda di monitoraggio bimestrale degli esiti Verbali dei consigli di classe/interclasse e/o dei dipartimenti
Consolidare l'uso della didattica per competenze facendo ricorso ai compiti di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative e schede di autovalutazione.	Utilizzo di una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale	Nomine della commissione valutazione e della FS area 2. Riunioni commissioni e funzione strumentale per revisione del regolamento unico valutazione d'Istituto. Aggiornamento RUVI. Progettazioni dei compiti di realtà	Lettere di nomine. Verbali delle riunioni delle commissioni e delle docenti funzione strumentale area 2. Presentazione del RUVI Presentazione delle progettazioni dei compiti di realtà
Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in tutte le discipline e/o classi, funzionali al miglioramento delle competenze.	Maggiore ricorso nella pratica didattica quotidiana alle nuove metodologie didattiche in tutte le classi dell'istituto. Trasformazione del modello trasmissivo della scuola	Creazione di nuovi spazi laboratoriali nella scuola Redazione e avvio del progetto "Classi 3.0" Frequenza di utilizzo in classe delle nuove metodologie didattiche.	Avvio di attività nei nuovi spazi laboratoriali. Presentazione, avvio, monitoraggio iniziale, intermedio e finale del progetto "Classi 3.0". Attività inserite e documentate nel registro elettronico. Attività di osservazione in classe.
Incentivare la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari per elaborare e condividere strumenti per l'inclusione e la differenziazione.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Recupero degli allievi problematici, poco motivati e con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi. Successo formativo di tutti gli alunni. Ottenere un livello alto di Inclusività al questionario "Index".	Numero di incontri della commissione Inclusione. Redazione del Progetto "I come Inclusione" Incontri per la predisposizione dei PDP e dei PEI. Numero delle attività svolte con la metodologia del cooperative learning. Grado di soddisfazione di tutti gli alunni per le attività proposte. Nomina componenti commissione "Index" Creazione, somministrazione e analisi dei dati del questionario "Index per l'inclusione" da parte dei docenti della funzione strumentale area 4.	Verbali degli incontri della commissione inclusione Presentazione, avvio, monitoraggio iniziale, intermedio e finale del progetto "I come Inclusione". PDP E PEI presentati. Attività inserite e documentate nella progettazione delle unità formative. Lettere di nomine. Registrazione su apposita griglia delle dinamiche relazionali degli alunni durante le attività di cooperative learning. Lettere di nomine. Questionario di soddisfazione. Numero dei questionari restituiti.

Attività di formazione per tutto il personale docente sulla didattica digitale, strategie didattiche innovative disciplinari, inclusione e valutazione	Aggiornamento delle competenze professionali	Numero di adesioni per la partecipazione ai diversi corsi di formazione.	Schede di adesione per la partecipazione ai corsi di formazione.
--	--	--	--

2.1 AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1: **Strutturare e attuare il curricolo verticale per bienni in tutti i plessi della scuola**

AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Nomina della commissione curricolo verticale, dei coordinatori e dei responsabili dei dipartimenti	Suddivisione degli incarichi	Nessuno	Aumento della competenza professionale nei diversi settori	Ulteriori impegni per i docenti
Incontri dei dipartimenti per la predisposizione del curricolo verticale per bienni	Autoformazione sulle competenze, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, delle abilità e conoscenze, del curricolo verticale biennale d'istituto.	Lavoro impegnativo per i dipartimenti	Definizione di standard di apprendimento, in progressione verticale, come esiti attesi nelle varie fasi del percorso di formazione	Nessuno
Costituzione e riunioni dei consigli di biennio per l'attuazione del curricolo	Confronto e collaborazine tra i docenti delle classi del biennio	Nessuno	Realizzazione di un percorso unitario dell'insegnamento-apprendimento.	Nessuno
Progettazione e valutazione per competenze.	Unitarietà dell'azione progettuale dei docenti all'interno del biennio. Sviluppo di competenze anche attraverso la realizzazione di compiti significativi e di attività progettuali.	Difficoltà nell'elaborazione delle progettazioni entro i termini stabiliti	Maggior affidabilità nella certificazione delle competenze.	Difficoltà nel portare avanti le unità formative disciplinari, le unità formative interdisciplinari e i progetti multidisciplinari biennali

Progettazione di attività/laboratori a classi aperte	Creare un clima di collaborazione tra i docenti e scambio proficuo fra gli alunni.	Prevedere attività adeguate per le diverse fasce di età	Continuità e concretezza del curricolo verticale	Pochi spazi adeguati
--	--	---	--	----------------------

OBIETTIVO DI PROCESSO: 2. Progettare interventi mirati per migliorare i livelli Invalsi in Italiano e Matematica

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Corso di formazione e ricerca – azione per docenti	Aggiornamento della professione docente	Sovrapposizione di impegni	Strutturare progettazioni e prove standardizzate comuni tenendo conto dei QDR di Italiano e Matematica	Nessuno
Studio e analisi delle prove Invalsi dell’anno scolastico precedente	Rilevare le lacune degli alunni che hanno svolto la prova per individuare strategie di miglioramento	Nessuno	Colmare le lacune rilevate e aumentare le competenze degli alunni in vista della prova Nazionale prevista negli anni successivi	Nessuno
Individuazione processi di apprendimento da migliorare in ITA e MAT e progettazione interventi didattici mirati	Identificare le lacune per progettare strategie opportune	Nessuno	Riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento degli alunni	Nessuno
Attuazione in classe delle attività didattiche programmate	Colmare le lacune per aumentare le competenze in Italiano e Matematica	Nessuno	Aumentare il tasso di successo scolastico	Nessuno
Rilevazione esiti attraverso prove bimestrali comuni standardizzate e rubriche valutative per classi parallele	Ricorso alla valutazione formativa per verificare l’efficacia delle procedure seguite per un eventuale revisione del percorso.	Nessuno	Controllo del percorso formativo	Nessuno
Bilancio e socializzazione risultati	Confronto	Nessuno	Condivisione e diffusione di buone pratiche	Nessuno

OBIETTIVO DI PROCESSO: 3. Consolidare l'uso della didattica per competenze facendo ricorso ai compiti di realtà, osservazione sistematiche, rubriche valutative e schede di autovalutazione

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Pianificazione delle progettazioni per competenze con realizzazione di compiti di realtà	Momenti di confronto e condivisione tra i docenti	Nessuno	Aumento della collaborazione e della condivisione di intenti	Nessuno
Implementare l'uso di griglie di osservazione, rubriche valutative e di schede di autovalutazione	Condivisione di strumenti comuni di valutazione	Nessuno	Diminuire le differenze di valutazione tra le classi e tra un segmento scolastico e l'altro	Nessuno
Revisione del Regolamento Unico Valutazione d'Istituto (RUVI)	Aggiornamento della pratica valutativa secondo nuovo decreto legislativo	Nessuno	Valutazione chiara, trasparente e condivisa	Nessuno

OBIETTIVO DI PROCESSO 4: Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in tutte le discipline e/o classi, funzionali al miglioramento delle competenze.

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Creazione di nuovi spazi laboratoriali nella scuola (atelier creativi)	Maggior coinvolgimento degli allievi nel processo insegnamento/apprendimento	Percezione di inadeguatezza nei confronti delle nuove tecnologie	Sviluppo di nuove competenze	Nessuno
Sperimentazione delle nuove metodologie delle avanguardie educative: apprendimento intervallato, didattica laboratoriale, flipped classroom	Aumento della partecipazione di tutti gli studenti e miglioramento nelle abilità sociali	Resistenza al cambiamento da parte dei docenti	Trasformare il modello trasmissivo della scuola	Dipendenza: gli studenti imparano a lavorare in squadra e non vogliono più lavorare da soli
Attivazione di percorsi narrativo-multimediali (Atelier Creativi nella scuola primaria)	Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento	Nessuno	Coinvolgimento attivo degli alunni	Nessuno
Utilizzo di software didattici innovativi (Classflow e ActivPanel Touch)	Coinvolgimento attivo di tutti gli studenti	Resistenza al cambiamento da parte dei docenti	Successo formativo di tutti gli alunni	Nessuno

Organizzazione del Digital Day	Scuola aperta al territorio	Nessuno	Gli alunni sviluppano la competenza riferita allo spirito di iniziativa e imprenditorialità	Nessuno
--------------------------------	-----------------------------	---------	---	---------

OBIETTIVO DI PROCESSO 5: Migliorare l'inclusione degli alunni BES promuovendo strategie adeguate che rispondano ai bisogni delle diversità e incentivando la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Incontri della commissione Inclusion e dei docenti della funzione strumentale area 4 per la redazione del progetto "I come Inclusion"	Scambio di idee tra i docenti dei diversi ordini	Nessuno	Aumento della collaborazione dei docenti di sostegno dei diversi ordini	Nessuno
Attivazione dei vari laboratori all'interno del progetto "I come Inclusion"	Scambio di buone pratiche tra i docenti	Maggiore impegno in attività aggiuntive.	L'inclusione e il successo formativo di alunni in situazioni di handicap.	Nessuno
Organizzazione di periodi di individualizzazione (Finestre didattiche)	Possibilità di recuperare eventuali lacune	Rallentamento nelle attività progettate	Recupero di alunni con tempi di apprendimento più lunghi	Nessuno
Effettuare corsi di recupero e potenziamento (Ita - Mat e Inglese)	Possibilità di recuperare eventuali lacune	Potrebbero mancare le risorse umane necessarie	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	Scarsa partecipazione
Laboratorio di Italiano per stranieri L2	Scuola accogliente ai bisogni di ciascuno	Reperimento di risorse umane	Scuola inclusiva	Nessuno
Utilizzo della metodologia del Cooperative Learning e di altre strategie e metodologie di inclusione e differenziazione: tutoring, problem-solving...	Coinvolgimento di tutti gli studenti e miglioramento nelle abilità sociali	Resistenza da parte dei docenti dei nuovi assetti organizzativo-didattici	Successo formativo di tutti gli alunni	Nessuno
Attivazione dello Sportello di ascolto psicologico per alunni, genitori e docenti (scuola secondaria di primo grado)	Sostegno e consulenza sulle difficoltà incontrate da alunni, genitori e docenti	Nessuno	Scuola accogliente ai bisogni di ciascuno	Nessuno
Nomina componenti commissione "Index"				

Creazione, somministrazione e analisi dei dati del questionario "Index per l'inclusione"	Restituzione sul livello di inclusività della scuola	Percentuale di questionari non restituiti	Azioni di miglioramento	Nessuno
Creazione, somministrazione e analisi dei dati del questionario "Index per l'inclusione" da parte dei docenti della funzione strumentale area 4.	Restituzione sul livello di inclusività della Scuola	Percentuale di questionari non restituiti	Azioni di miglioramento	Nessuno

OBIETTIVO DI PROCESSO 6: Attività di formazione per tutto il personale docente sulla didattica digitale, strategie didattiche innovative disciplinari, inclusione e valutazione.

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Presentazione dei corsi attivati nella scuola e nella rete di ambito	Riflessione sui propri bisogni formativi	Nessuno	Promozione della formazione e della crescita professionale	Nessuno
Partecipazione a corsi di formazione inerenti alle metodologie innovative	Innovare il modo di fare scuola	Ulteriore impegno per i docenti	Aggiornamento e condivisione di nuove e buone pratiche	Non tutti i docenti potrebbero dare conferma per la partecipazione ai corsi attivati

OBIETTIVO DI PROCESSO 1: Strutturare e attuare il curricolo verticale per bienni in tutti i plessi della scuola

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle competenze	Appendice A: b, c, d, f, g Appendice B: 5

Figure professionali	Tipologia di attività
Docenti	Dipartimenti disciplinari
Personale ATA	
Altre figure	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 - Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Nomina della commissione curricolo verticale, dei coordinatori e dei responsabili dei dipartimenti	Si									
Incontri dei dipartimenti per la predisposizione del curricolo verticale per bienni	Si	Si								
Costituzione e riunioni dei consigli di biennio per l'attuazione del curricolo	Si		Si	Si						
Progettazione e valutazione per competenze.	Si	Si	Si		Si		Si		Si	
Progettazione di attività/laboratori a classi aperte	Si		Si	Si	Si				Si	

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3.3 Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: 2. Progettare interventi mirati per migliorare i livelli Invalsi in Italiano e Matematica

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle competenze	Appendice A: b, c, d, f, g Appendice B: 5

Figure professionali	Tipologia di attività
Docenti	Docenti di Potenziamento, Docenti di Italiano e Matematica
Personale ATA	
Altre figure	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	\$\$\$\$\$ per Gloria e Serenella	Bonus docenti
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 - Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione e ricerca – azione per docenti	Si	Si	Si	Si						
Studio e analisi delle prove Invalsi dell'anno scolastico precedente	Si	Si								
Individuazione processi di apprendimento da migliorare in ITA e MAT e progettazione interventi didattici mirati	Si	Si								
Attuazione in classe delle attività didattiche programmate		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Rilevazione esiti attraverso prove bimestrali comuni standardizzate e rubriche valutative per classi parallele			Si		Si		Si		Si	
Bilancio e socializzazione risultati						Si				Si

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3.3 Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: 3. Consolidare l'uso della didattica per competenze facendo ricorso ai compiti di realtà, osservazione sistematiche, rubriche valutative e schede di autovalutazione

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle competenze	Appendice A: b, c, d, f, g Appendice B: 5

Figure professionali	Tipologia di attività
Docenti	Dipartimenti disciplinari
Personale ATA	
Altre figure	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 - Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione delle progettazioni per competenze con realizzazione di compiti di realtà	Si	Si								
Implementare l'uso di griglie di osservazione, rubriche valutative e di schede di autovalutazione	Si	Si								
Revisione del Regolamento Unico Valutazione d'Istituto (RUVI)	Si	Si	Si	Si						

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3.3 Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO 4: Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in tutte le discipline e/o classi, funzionali al miglioramento delle competenze

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Riorganizzare il tempo del fare scuola	Appendice A: k Appendice B: 4
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Creare nuovi spazi per l'apprendimento	Appendice A: i Appendice B: 3

Figure professionali	Tipologia di attività
Docenti	
Personale ATA	
Altre figure	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 - Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di nuovi spazi laboratoriali nella scuola (atelier creativi)		Si								
Formazione del personale per l'uso dell'atelier creativo			Si							
Sperimentazione delle nuove metodologie delle avanguardie educative: apprendimento intervallato, didattica laboratoriale, flipped classroom					Si	Si				
Attivazione di percorsi narrativo-multimediali (Atelier Creativi nella scuola primaria)				Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Utilizzo di software didattici innovativi (Classflow e ActivPanel)					Si	Si	Si	Si	Si	Si
Organizzazione del Digital Day						Si	Si	Si	Si	

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3.3 Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO 5: Migliorare l'inclusione degli alunni BES promuovendo strategie adeguate che rispondano ai bisogni delle diversità e incentivando la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Trasformare il modello trasmissivo della scuola	Appendice A: j Appendice B: 1

Figure professionali	Tipologia di attività
Docenti	
Personale ATA	
Altre figure	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 - Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri della commissione Inclusione e dei docenti della funzione strumentale area 4 per la redazione del progetto "I come Inclusione"	Si									
Attivazione dei vari laboratori all'interno del progetto "I come Inclusione"		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Organizzazione di periodi di individualizzazione (Finestre didattiche)				Si				Si		
Effettuare corsi di recupero e potenziamento (Ita - Mat e Inglese)		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Laboratorio di Italiano per stranieri L2										
Utilizzo della metodologia del Cooperative Learning e di altre strategie e metodologie di inclusione e differenziazione: tutoring, problem-solving...		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Attivazione dello Sportello di ascolto psicologico per alunni, genitori e docenti (scuola secondaria di primo grado)					Si	Si	Si	Si	Si	
Nomina componenti commissione "Index"			Si							

Creazione, somministrazione e analisi dei dati del questionario "Index per l'inclusione"				Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
--	--	--	--	----	----	----	----	----	----	--

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3.3 Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO 6: Attività di formazione per tutto il personale docente sulla didattica digitale, strategie didattiche innovative disciplinari, inclusione e valutazione.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.	Appendice A: K
Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile	Appendice B: 7
Investire sul "capitale umano ripensando i rapporti	Appendice B: 6

Figure professionali	Tipologia di attività
Docenti	
Personale ATA	
Altre figure	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 - Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Presentazione dei corsi attivati nella scuola e nella rete di ambito	Si			Si						
Partecipazione a corsi di formazione inerenti alle metodologie innovative		Si	Si			Si	Si			

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3.3 Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

ELENCO PROGETTI

- Potenziamenti Lab...oriamo e ci divertiamo
- Migliorare si può.....Potenziare le competenze di base.
- I come inclusione.

Denominazione progetto	
POTENZIAMENTI LAB...ORIAMO E CI DIVERTIAMO	
Responsabili del Progetto	Muratore Rossella, Indelicato Tiziana
Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2018
Traguardo di risultato (event.)	Innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica Aumentare almeno del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale
Altre priorità (eventuale)	Migliorare le modalità di progettazione didattica Formare i docenti per migliorare la didattica Aggiornamento disciplinare e sviluppo di nuove competenze del personale docente Innovazione dei contenuti e degli approcci metodologici Migliorare i livelli di apprendimento degli allievi in Italiano e Matematica Migliorare le competenze in uscita
Situazione su cui interviene	Aumentare almeno del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale. Aumentare almeno del 3% il numero di alunni da collocare nei livelli piu' alti (L3,L4,L5)
Attività previste	Miglioramento del processo di insegnamento , da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative per i docenti di Italiano e matematica di entrambi i segmenti scolastici, di carattere metodologico e didattico (studio e sperimentazione di attività laboratoriali). Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento più motivanti, capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Problem solving, il Cooperative learning e Tutoring. Innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti.
Risorse finanziarie necessarie)
Risorse umane (ore) / area	Due docenti di potenziamento: uno per la Scuola Primaria "S.G. Bosco" e l'altro per la Scuola Primaria "E. Gravina".
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)
Indicatori utilizzati	Prove bimestrali di Italiano e Matematica per classi parallele Le prove standardizzate annuali di Italiano e Matematica (media delle seconde, delle quinte e delle terze secondaria di primo grado)
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine dei tre anni del progetto è di sei punti percentuali, circa due punti ogni anno.
Valori / situazione attesi	I valori di partenza riferiti alla prova eseguita nell'a.s. 2015/16 sono: Classi II - Italiano è del 34,2% - Matematica è del 42,4%. Classi V - Italiano è del 57,1% - Matematica è del 49,6%. Classi III sec.- Italiano è del 61,6% - Matematica è del 49%. Quello atteso finale a maggio 2018 è rispettivamente del 40% e del 48% per le classi II, del 63% e 56% per le classi V e mantenere il trend positivo per le classi III .

Attività e monitoraggio

Attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti di Italiano e Matematica	Uso di una didattica innovativa in tutte le classi	Partecipazione e gradimento delle proposte formative	Adesione ai percorsi formativi
Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI	Progettazione per competenze da parte di tutti i docenti	Partecipazione agli incontri di lavoro e di ricerca/azione per lo studio dei quadri di riferimento	Controllo fogli firma e verbali di dipartimento. Raccolte delle progettazioni annuali.
Individuazione degli ambiti di italiano e matematica come linea guida della progettazione dei percorsi formativi	Individuare le priorità di intervento in rapporto agli esiti INVALSI dell'a.s. precedente	Riunioni per la disseminazione degli esiti INVALSI	Raccolta delle progettazioni annuali dei Docenti di Italiano e Matematica della Scuola Primaria e Secondaria

Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative	Collaborazione e condivisione delle azioni almeno con il 70% delle famiglie degli alunni coinvolti	Partecipazione dei genitori agli incontri programmati	Controllo fogli firma
Percorso formativo rivolto agli alunni delle classi II e V	Miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica almeno di 2 punti percentuali	Livello di soddisfazione degli alunni. Presenza assidua degli alunni alle lezioni	Questionari di soddisfazione. Controllo presenze alunni.
Somministrazione prove di monitoraggio	Abituare alla precisione e puntualità. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.	Prove standardizzate bimestrali di Italiano e Matematica	Somministrazione di prove standardizzate bimestrali
Comparazione risultati raggiunti con le valutazioni quadrimestrali/e finali	Almeno una correlazione medio-bassa o media fra esiti interni ed esterni	Voti Italiano e matematica quadrimestrali e finali ed esiti Invalsi	Raccolta voti Italiano e matematica quadrimestrali e finali e confronto con la Restituzione dati Invalsi 2017

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti di Italiano e Matematica											
Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI											
Individuazione degli ambiti di italiano e matematica come linea guida della progettazione dei percorsi formativi											
Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative											
Percorso formativo rivolto agli alunni delle classi II e V											
Somministrazione prove di monitoraggio											
Comparazione risultati raggiunti con le valutazioni quadrimestrali/e finali											

Monitoraggio delle azioni:

Attività 1- Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti di Italiano e Matematica

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 2- Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 3- Individuazione degli ambiti di italiano e matematica come linea guida della progettazione dei percorsi formativi

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 4- Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 5- Percorso formativo rivolto agli alunni delle classi II e V

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 6- Somministrazione prove di monitoraggio

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 7- Comparazione risultati raggiunti con le valutazioni trimestrali/e finali

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Denominazione progetto	<i>"MIGLIORARE SI PUO'...Potenziare le competenze di base</i>
Responsabili del Progetto	Buriani Virginia e Genovese Rosina
Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2018
Traguardo di risultato (event.)	Favorire il successo formativo attraverso l'uso di metodologie didattiche che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare
Altre priorità (eventuale)	Migliorare le modalità di progettazione didattica Formare i docenti per migliorare la didattica Aggiornamento disciplinare e sviluppo di nuove competenze del personale docente Innovazione dei contenuti e degli approcci metodologici Migliorare i livelli di apprendimento degli allievi in Italiano e Matematica Migliorare le competenze in uscita
Situazione su cui interviene	Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la didattica laboratoriale; Disseminazione delle buone pratiche all'interno della scuola. Estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica. Promuovere la cultura della valutazione e autovalutazione delle competenze. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica
Attività previste	Revisione del curriculum verticale e della modulistica Azioni Formative Progettazione della didattica per competenze (UF disciplinari e interdisciplinari)
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Italiano e Matematica classi terze
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Numero di incontri tra le figure responsabili dei dipartimenti. Strutturazione delle prove di verifica delle competenze. Numero di corsi di formazione. La tipologia di rilevazione dei livelli di competenza in uscita
Valori / situazione attesi	Elaborazione e uso di strumenti per rilevare le competenze

Attività e monitoraggio

Attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti di Italiano e Matematica	Uso di una didattica innovativa in tutte le classi	Partecipazione e gradimento delle proposte formative	Adesione ai percorsi formativi
Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI	Progettazione per competenze da parte di tutti i docenti	Partecipazione agli incontri di lavoro e di ricerca/azione per lo studio dei quadri di riferimento	Controllo fogli firma e verbali di dipartimento. Raccolte delle progettazioni annuali.
Individuazione degli ambiti di italiano e matematica come linea guida della progettazione dei percorsi formativi	Individuare le priorità di intervento in rapporto agli esiti INVALSI dell'a.s. precedente	Riunioni per la disseminazione degli esiti INVALSI	Raccolta delle progettazioni annuali dei Docenti di Italiano e Matematica della Scuola Primaria e Secondaria
Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative	Collaborazione e condivisione delle azioni almeno con il 70% delle famiglie degli alunni coinvolti	Partecipazione dei genitori agli incontri programmati	Controllo fogli firma
Percorso formativo rivolto agli alunni delle classi II e V	Miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica almeno di 2 punti percentuali	Livello di soddisfazione degli alunni. Presenza assidua degli alunni alle lezioni	Questionari di soddisfazione. Controllo presenze alunni.
Somministrazione prove di monitoraggio	Abituare alla precisione e puntualità. Migliorare le	Prove standardizzate bimestrali di Italiano e	Somministrazione di prove standardizzate bimestrali

	capacità di attenzione e di concentrazione. Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.	Matematica	
Comparazione risultati raggiunti con le valutazioni quadrimestrali/e finali	Almeno una correlazione medio-bassa o media fra esiti interni ed esterni	Voti Italiano e matematica quadrimestrali e finali ed esiti Invalsi	Raccolta voti Italiano e matematica quadrimestrali e finali e confronto con la Restituzione dati Invalsi 2017

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti di Italiano e Matematica											
Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI											
Individuazione degli ambiti di italiano e matematica come linea guida della progettazione dei percorsi formativi											
Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative											
Percorso formativo rivolto agli alunni delle classi II e V											
Somministrazione prove di monitoraggio											
Comparazione risultati raggiunti con le valutazioni quadrimestrali/e finali											

Monitoraggio delle azioni:

Attività 1- Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti di Italiano e Matematica

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 2- Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 3- Individuazione degli ambiti di italiano e matematica come linea guida della progettazione dei percorsi formativi

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 4- Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 5- Percorso formativo rivolto agli alunni delle classi II e V

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 6- Somministrazione prove di monitoraggio

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 7- Comparazione risultati raggiunti con le valutazioni quadrimestrali/e finali

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Denominazione progetto	"I COME INCLUSIONE"
Responsabili del Progetto	Mauceri Francesca – Rotolo Luisa
Data prevista di attuazione definitiva	31/05/2018
Traguardo di risultato (event.)	Garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Creare un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità formative.
Altre priorità (eventuale)	Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
Situazione su cui interviene	Progettare e realizzare situazioni di insegnamento- apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti riconoscendo i limiti di ciascuno e le risorse di cui dispone.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina Commissione Accoglienza • Stesura Progetto Accoglienza alunni stranieri • Azioni Formative • Progetto Recupero • Laboratorio artistico-espressivo • Laboratorio di alfabetizzazione informatica
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docenti dell'Istituto
Altre risorse necessarie	Materiale Didattico
Indicatori utilizzati	Numero di alunni neo arrivati di cittadinanza non italiana Numero di docenti che partecipano alle proposte formative Numero di alunni coinvolti nelle attività di recupero e laboratoriali
Valori / situazioni attese	Superare la visione della didattica di tipo tradizionale, che prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti Attuare i principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, ipotizzando ed attuando un percorso di formazione che sappia valorizzare l'eterogeneità dei vari gruppi classe.

Attività e monitoraggio

Attività	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Nomina Commissione Accoglienza	Stesura delle attività di accoglienza e di inclusione	Coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe. Socializzazione delle attività	Numero di riunioni tra i componenti e non della commissione.
Stesura Progetti Accoglienza alunni stranieri	Organizzazione delle attività di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e con difficoltà.	Presentazione di progetti inseriti nel PTOF. Avvio attività progettate.	Numero di progetti presentati e avviati. Numero di docenti e alunni stranieri, Bes e Dsa coinvolti nelle attività attraverso i registri di presenza.

Azioni Formative	Utilizzo delle nuove metodologie per costruire percorsi facilitati di apprendimento.	Attività svolte con le nuove metodologie.	Numero di attività inserite e documentate nel registro elettronico. Attività di osservazione in classe.
Progetto Recupero	Recuperare allievi problematici, poco motivati e con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi.	Numero degli alunni e dei docenti coinvolti.	Registri presenze. Relazione esiti finali
Laboratorio artistico-espressivo Laboratorio di alfabetizzazione informatica	Valorizzazione delle competenze personali di ognuno. Successo formativo di tutti gli alunni.	Integrazione degli alunni DSA e BES con significativa riduzione delle difficoltà. GradoSoddisfazione di tutti gli alunni per le attività proposte.	Registrazione su apposita griglia sulle dinamiche relazionali degli alunni durante le attività laboratoriali Questionario di soddisfazione.

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Nomina Commissione Accoglienza										
Stesura Progetto Accoglienza alunni stranieri										
Individuazione da parte dei consigli di classe degli alunni destinatari dell'attività di recupero										
Azioni Formative										
Progetto Recupero										
Laboratorio artistico-espressivo Laboratorio di alfabetizzazione informatica										
Nomina Commissione Accoglienza										

Monitoraggio delle azioni:

Attività 1- Nomina Commissione Accoglienza

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 2- Stesura Progetto Accoglienza alunni stranieri

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 3- Individuazione da parte dei consigli di classe degli alunni destinatari dell'attività di recupero

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	

Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 4- Azioni Formative

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 5- Progetto Recupero

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Attività 6- Laboratorio artistico-espressivo Laboratorio di alfabetizzazione informatica

Data di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica
Priorità 2	Diminuire il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 in riferimento alla media nazionale

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare almeno del 6% la percentuale degli esiti positivi in riferimento alla media nazionale
Data rilevazione	
Indicatori scelti	Progressi registrati dagli alunni in Matematica e in Italiano rispetto ai livelli iniziali
Risultati attesi	Aumentare la capacità di comprensione orale e scritta di testi di vario tipo. Migliorare la capacità di risoluzione di situazione problematiche in contesti reali
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare almeno del 6% la percentuale degli esiti positivi in riferimento alla media nazionale
Data rilevazione	
Indicatori scelti	Progressi registrati dagli alunni in Matematica e in Italiano rispetto ai livelli iniziali
Risultati attesi	Aumentare la capacità di comprensione orale e scritta di testi di vario tipo. Migliorare la capacità di risoluzione di situazione problematiche in contesti reali
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica	

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Dipartimenti disciplinari, Consiglio di classe e interclasse, progettazione quindicinale, Collegio dei Docenti
Persone coinvolte	Il Dirigente Scolastico e tutto il personale docente
Strumenti	Riunioni con i coordinatori di classe, circolari, sito della scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Comunicazioni orali, scritte e on line, incontri con tutti i portatori di interesse	Docenti, alunni e famiglie	Mese di maggio

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Scoma Maria	Collaboratrice del Dirigente
Buriani Virginia	Docente di scienze matematiche
Genovese Rosa	Docente di lettere
Mauceri Francesca	Insegnante sostegno
Monteleone Maria Gesuela	Docente di lettere
Gulotta Francesca	Insegnante sostegno
Amato Liboria	Personale ATA

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì